

# LINEA DIRETTA

## ALLEANZA POPOLARE CUCCIAGO

Cari Concittadini,  
questo numero di Linea Diretta vi raggiunge durante le festività di fine 2023. Colgo quindi l'occasione per porgere a tutti Voi ed alle persone a Voi care, **i migliori auguri per un sereno S. Natale ed un felice anno nuovo.**

Purtroppo, il momento storico che stiamo vivendo, si sovrappone alle fatiche e preoccupazioni della nostra quotidianità. Di fronte ad eventi globali, che ci preoccupano e ci disorientano, credo sia **importante provare ad agire nel nostro piccolo, provare a dare il massimo per la nostra comunità.** Perché da tante gocce, dall'impegno di tanti uomini semplici, possa nascere il **cambiamento.**

**"Pensare globale ed agire locale":** potremmo riassumere con questa frase, il pensiero che ha guidato gli interventi descritti in queste pagine di Linea Diretta.

Ma in che modo?

- Con la **Riqualificazione energetica** di tutti gli edifici pubblici, che genera impatti positivi sia sul **bilancio ambientale** (notevole riduzione delle emissioni inquinanti di CO2) sia sul **bilancio finanziario** (riduzione dei consumi e delle bollette).

- **Cambiamento climatico:** con un intervento innovativo (e come tale riconosciuto anche da regione Lombardia che lo ha finanziato con **450.000 euro**) come quello del parcheggio di via Spinada, ogni goccia di pioggia che cadrà, andrà ad alimentare la falda acquifera e non sarà più convogliata, attraverso la rete fognaria nei corsi d'acqua superficiali (tutti abbiamo ancora ben in mente quello che è accaduto prima in Emilia-Romagna e poi in Toscana o ancora a Milano con l'esonazione del Seveso).

Pensare globale per noi significa quindi affrontare, nel nostro piccolo (agire locale) temi di portata ormai internazionale. Abbiamo cercato di farlo al meglio, attraverso un lavoro di **pianificazione e progettazione importante, che ha portato all'aggiudicazione di molti bandi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e regionali.** In questi ultimi anni abbiamo investito, a **costo zero** per la nostra comunità, **circa 5.000.000 di euro.** E tanto, tantissimo è stato ed è il lavoro quotidiano **per condurre a buon fine tali investimenti.**

Non si riducono le preoccupazioni e le difficoltà che tutti abbiamo dovuto affrontare e che stiamo ancora attraversando: prima la pandemia con l'aggravio della situazione economica, poi la guerra in Ucraina, quindi il conflitto in Israele e Palestina. Ma al contempo sono fermamente convinto che l'unica reazione possibile per dare **concretezza alla speranza** è agire localmente, cercando sempre di dare il massimo per la nostra comunità ed il nostro paese.

Concludo queste poche invitandovi alla lettura delle pagine seguenti e, soprattutto, auguro a tutti Voi e alle Vostre famiglie **serenità e speranza** basate sugli atti concreti e semplici di ogni giorno.

Un caro saluto, Claudio Meroni

## IN PRINCIPIO ERA UNA "STUFONA"

"Dove ci mettiamo?" "Qui no, devono preparare la festa della terza età, qui no perché c'è un'altra riunione. Mettiamoci qui". Sembra sempre sonnecchiosa questa Cucciago e invece, in un banale mercoledì sera di fine ottobre, le luci del primo piano del Municipio sono ancora accese. Più d'una. Basta uscire fuori per scoprire che in

fondo non è vero che "a Cucciago non succede mai nulla". Una serata di fine ottobre per fermarsi e guardare un percorso, con la strada già alle spalle e quella ancora che attende. Un percorso che ha visto gru, ponteggi, cartelli di lavori in corso, bancali di sacchi di malta accatastati, qualche disagio e tanta attesa di vedere "come

LINEA DRETTA  
dicembre 2023

Periodico d'informazione  
di Alleanza Popolare  
Cucciago Pro manuscripto  
duplicato in proprio

IN QUESTO NUMERO  
In principio era la "stufona"



Municipio: 65% di contribuzione di Conto Termico > edificio a consumo energetico quasi nullo

viene". "Linea Diretta" si mette il casco, le scarpe antiinfortunistiche e una penna per raccontare il senso di tante altre serate in ufficio.

Scrivere su carta, perché Facebook va bene ma i post scivolano via e chi si ricorda di cosa è successo a maggio. Però Facebook, e nello specifico la pagina di Alleanza Popolare Cucciago, ha un merito: lasciare una traccia cronologica in questo percorso di bandi, gare di appalto, cantieri che si aprono.

E allora, con l'Assessore ai Lavori pubblici, ambiente ed ecologia (nonché Vicesindaco) Giovanni Bergna che ci fa strada, torniamo al principio di questo anno intenso. Quest'anno, il 2023? No, veramente siamo partiti un po' prima. No, non è 24 gennaio 2023 il punto di ritrovo. Prima domanda, prima precisazione.

E allora partiamo da dove vuoi.

"Se per raccontare il litfing di Cucciago nel corso di questi anni dovessi indicare un'immagine da cui è "partito tutto" io direi di partire da quella che chiamiamo familiarmente "stufona". Mi piace partire da questa **caldaia alimentata a cippato** perché il primo tassello di una politica che nasce da lontano e che abbiamo cercato di mantenere coerente, nasce, nei pensieri, ancora prima della esperienza-Meroni. In secondo luogo perché è stata questa realizzazione, di fatto, uno dei primi veri approcci ad una **modalità di accedere ai finanziamenti pubblici** che ora caratterizza praticamente ogni nostro significativo investimento. Aggiudicarsi un bando vuol dire avere la (relativa) sicurezza di poter completare ampia parte del progetto: le casse comunali, di qualsiasi realtà grande o piccola che sia, possono integrare l'utilizzo di un bando pubblico

aggiudicato, ma chiaramente non sostituirlo nell'intero importo dell'intervento. E in terzo luogo già da questa caldaia a cippato che alimenta a livello energetico tutti i nostri edifici pubblici emergono due nostri pilastri della Cucciago che vogliamo vedere domani: **sostenibilità economica e sostenibilità ambientale**. Sono due caratteri, due promesse ai cucciaghese di oggi e di domani che vedremo spesso nel corso dei lavori che abbiamo portato avanti. Per la caldaia, al di là dell'evidente contributo ambientale, mi limito a ricordare come questa generi un risparmio annuo sulla bolletta stimato in circa 40.000 €". E questo risparmio dove va? "E allora ecco un quarto elemento per il quale sono partito volentieri da questa stufona. E' stato un passo -unitamente alla scelta di utilizzare il fotovoltaico nella scuola secondaria (fotovoltaico che ormai ha qualche anno sulle spalle e che verrà sostituito, ndr)- che ha avviato un volano ormai sempre più avviato: **il risparmio sull'energia genera nuove risorse e viene impiegato in parte sui servizi che il Comune eroga, in parte viene riutilizzato altre opere di rigenerazione urbana e di efficientamento energetico**. Risparmiare vuol dire anche continuare ad innovare. In questo senso potrei citare anche la sostituzione dell'illuminazione tradizionale con **l'illuminazione a led**: anche qui parliamo di 40.000-50.000 € l'anno di risparmio, con tante risorse liberate una volta recuperato l'onere dell'investimento".

E così il **Conto Termico** (strumento ministeriale introdotto nel 2012 che supporta interventi di efficienza energetica prevedendo incentivi che variano dal 40% al 65% della spesa sostenuta, ndr) è stato di fatto per anni, e in parte lo è tuttora, la nostra principale interfaccia per cogliere opportunità nel mantenere gli edifici

pubblici al passo con i tempi. Ed è con il Conto Termico che abbiamo avviato un processo di interventi i cui ultimi risultati si stanno svelando ora con la rimozione delle ultime impalcature nelle due scuole. Come primo passo è sembrato normale fare le pulizie in casa, ossia efficientare a livello energetico la casa dei cucciaghesi, ossia il **Municipio**. Al quarto anno del primo mandato abbiamo realizzato la cappottatura che ha permesso all'edificio di essere certificato **NZEB** (Nearly Zero Energy Building: edifici a consumo energetico quasi nullo, ndr) arrivando ad ottenere la soglia massima (65%) di contribuzione da parte del Conto Termico. E chiaramente i risparmi, nel corso degli anni, sono consistenti e, combinati con l'azione della caldaia a cippato, liberano ulteriori risorse finanziarie. In questi frangenti ci vuole coraggio a "buttarsi" in una nuova iniziativa di efficientamento energetico perché l'impegno può spaventare: avere una visione di lungo periodo rilevando le opportunità più che le criticità è la chiave per studiare tutte le soluzioni per rendere l'azione finanziariamente sostenibile.

E il Municipio è stato, in termini di interi edifici, appunto il primo passo. Poi è stata la volta delle scuole e, quasi seguendo l'ordine d'età delle rispettive utenze, abbiamo voluto intervenire in primis sull'edificio della scuola materna, intendendo la **scuola dell'infanzia e il nido**. Un

nido che è sempre meno micro, nel senso che qui entra in scena il **PNRR** (Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è il piano approvato nel 2021 dall'Italia quale recepimento del Next Generation EU, fondo europeo da 750 miliardi di euro: è un piano economico per rilanciare l'economia dopo la pandemia di COVID-19, con finalità rivolte principalmente allo sviluppo ambientale e digitale, ndr) con un bando che ci ha permesso di poter ampliare la superficie in ottica di un ampliamento dell'offerta arrivando così a coprire 1/3 dei bambini nella fascia 0-3 anni così come previsto dall'obiettivo di Lisbona (nel 2000 il Consiglio europeo riunito nella capitale portoghese si era prefissato di arrivare al 33% di bambini da 0-3 anni iscritti al nido entro il 2010, ndr).

L'intervento sul nido, che ha previsto anche la realizzazione di un piccolo giardino autonomo per le attività didattiche specifiche, ha visto una compartecipazione di risorse comunali anche se gran parte dell'intervento è stato finanziato proprio con il PNRR. Chiaramente avere una scuola d'infanzia certificata in classe energetica NZEB è motivo di soddisfazione perché in qualche modo la scuola è custode nel nostro futuro e offrire spazi adeguati è da sempre un obiettivo naturale qui a Cucciago.



Scuola dell'infanzia e nido: PNRR

+ Conto Termico

+ finanziamento ministeriale

+ contributo comunale

> edificio a consumo energetico quasi nullo con adeguato sismico e ampliamento da 10 a 27 posti per bimbi da 0 a 3 anni

*Scuola Primaria:  
bando regionale "Ri-genera"  
+ Conto Termico  
> meno 50 % dei costi energetici*



*Scuola Secondaria:  
bando regionale "Ri-genera"  
+ Conto Termico  
> meno 50 % dei costi energetici.*



VISTA DALL'ALTO



*Comune, Stato...e la Regione Lombardia? "I bandi regionali -prosegue Giovanni- nello specifico con il bando "Ri-Genera" (fondo regionale rivolto al contenimento dei consumi energetici nelle strutture pubbliche, ndr) è lo strumento principale (integrato qui in minima parte dal Conto Termico) che ci ha permesso di procedere con cappottatura sia della scuola primaria sia della scuola secondaria, permettendo anche qui un taglio sui costi energetici di circa il 50%.*

*Anche perché la secondaria ha visto anche la sostituzione dei serramenti, operazione in gran parte svolta prima della riapertura delle attività didattiche dopo la parte estiva così da minimizzare i disagi. Qui, in questo edificio, abbiamo anche provveduto, grazie ad uno specifico bando regionale di 50.000 €, a installare un ascensore in un'ottica di eliminazione delle barriere architettoniche. Ora siamo agli ultimi metri: le prossime settimane vedranno completate le rifiniture nonché la sostituzione della scala d'emergenza da aggiornare per rispettare il 100% dei requisiti normativi attuali.*

*Bando Regionale  
per eliminazione barriere architettoniche*

Hai parlato di **barriere architettoniche**, un tema che ogni Amministratore in tema di opere pubbliche ha all'interno dell'agenda e che è presente nel programma elettorale di Alleanza Popolare Cucciago (cfr. programma AP 2019: "[...] Concludere la stesura del piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche, in sigla PEBA, e degli interventi finalizzati all'eliminazione delle barriere, anche incentivando i lavori per le attività private di interesse pubblico", ndr).

*"Sì, a questo proposito abbiamo sfruttato un bando per un piano di studio che fa il punto della situazione sul presente e traccia le linee-guida per il futuro: direi che siamo abbastanza a buon punto per le disabilità motorie, avendo già individuato le restanti aree di intervento (spoiler: in primis cimitero con la posa di un terreno più uniforme rispetto all'attuale ghiaia/acciottolato), mentre dovremo implementare maggiormente la parte rivolta agli ipovedenti".*



*Progetto nuovo parco inclusivo:  
bando regionale + fondi comunali*

In questi mesi è stato sotto gli occhi di tutti il rinnovamento dei **giardini pubblici adiacenti al cimitero**, esso stesso peraltro oggetto di **riqualificazione** (introduzione di un impianto fotovoltaico utilizzando unicamente bando regionale e ampliamento dell'area per ospitare cellette funerarie): anche in questo senso è un'Amministrazione attenta alle disabilità?

*"Certamente, intervenire in quell'area ha significato innanzitutto ristabilire migliori condizioni di fruibilità e questo include ovviamente i piccoli utenti con disabilità che possono trovare giochi progettati anche per le loro esigenze. Anche qui abbiamo utilizzato un bando regionale che ha visto -mi piace ricordarlo- l'emolumento a favore dello studio di progettazione Wise Engineering che ha curato la progettazione, devoluto all'associazione Briantea '84, da sempre impegnata con disabilità di vario tipo. Dunque è stata un'operazione che, in questo senso, ha fatto "centro" due volte!"*

Sulle aree ricreative questa Giunta ha molto da raccontare lungo l'asse della SP27: siete soddisfatti di come sta muovendo i primi passi il rinnovato **Centro sportivo di via Stazione**?



*Centro Sportivo:  
bando regionale "Sport Outdoor"  
+ contributo comunale*

*"Beh, questo è davvero la conclusione di un percorso che nasce da lontano, non solo in riferimento al Centro in sé ma anche a tutta un'area evidentemente decentrata. Al di là che, ad ogni modo, già il campo costituiva pionieristicamente un intervento di rigenerazione urbana essendo storicamente un'area adibita a attività estrattiva, se chiudiamo gli occhi e ci catapultiamo anche solo a quindici anni fa vediamo una strada pericolosa e una stazione abbandonata, poco fruibile e dunque scarsamente frequentata. Dare senso a quell'area con il recupero già da parte della giunta-Frigerio (unitamente al Comune di Fino Mornasco e sotto la spinta degli abitanti di Val Mulini) della stazione ferroviaria ha poi dato il "la" a tutti i successivi interventi. Perché con la **fruibilità della stazione** (anche in chiave di sicurezza) allora ha avuto senso recuperare*

*l'area per un parcheggio gratuito e ha avuto senso realizzare un percorso ciclabile-pedonabile oggi sfruttato dai pendolari cucciaghesi: partire con le idee chiare in riferimento a un'azione permette di individuare, a cascata, nuove aree di intervento e nuove opportunità.*

*E allora, il Centro sportivo si che costituisce la chiusura di un cerchio. Anche qui abbiamo approfittato di un bando regionale, "Sport Outdoor" che ha coperto buona parte dei costi, lasciando al Comune l'onere di un co-finanziamento tutto sommato sostenibile (meno di 100.000 €): vedere sia la parte di pump track sia la zona con le attrezzature per l'attività fisica entrambe frequentate non solo la domenica è motivo di soddisfazione per aver dato vitalità ad un'area che sembrava altro rispetto al paese di Cucciago. Impegno che, peraltro, non si ferma qui: stiamo valutando ulteriori migliorie per spogliatoi e allargamento del campo sportivo, confidando nella possibilità di accedere ad un ulteriore bando a sostegno dello sport".*

Sembra di capire, visto che da questa chiacchierata sembra scandita da bandi di diverse tipologie e finalità, che **studiare le opportunità di finanziamento** non solo sia un'attività indispensabile ma che questa occupi buona parte della tua attività di assessore: come funziona la ricerca, lo studio e, più in generale, l'iter che nasce dall'esigenza di un progetto e si conclude con l'opera finita? Chi sono gli "attori" in campo?

*"Diciamo innanzitutto che non dobbiamo pensare ad un Comune alle prese con vari click-day. Nella storia degli ultimi decenni lo Stato, quasi unico attore, finanziava con una somma a fondo perduto e stop, non erano per esempio nell'atto dell'erogazione esplicitati determinati obiettivi. Da alcuni anni effettivamente l'impostazione è un po' cambiata: si crea un rapporto Ente governativo (nelle sue molteplici espressioni comunitarie, nazionali e locali) - Comune con lo strumento dei bandi, vincolando l'erogazione dei contributi, a volte anche cospicui a dire il vero, alla determinazione di progetti con finalità definite e rendicontazioni puntuali. Questo, in un'ottica di sostenibilità globale di lungo periodo è senza dubbio positivo: i denari dei contribuenti hanno meno probabilità di finire in buchi neri di opere inutili o peggio ancora mai portate a termine. Dall'altra, questa attività di studio e rendicontazione è davvero esigente da un punto di vista di produzione di dati e effettivamente richiede tanto tempo e impegno, nostro come*

*Giunta comunale e soprattutto dell'Ufficio Tecnico chiamato a svolgere in questi anni (in particolare per la gestione dei bandi previsti dal PNRR) un lavoro davvero significativo e prezioso. Tra lo studio del bando, il progetto di fattibilità, la compilazione del bando secondo i criteri specificati e l'attesa del pronunciamento può trascorrere anche più di un anno, per cui sono passaggi da seguire con costanza. Per non parlare poi della gara e di una realizzazione che richiede attenzione da parte di tutti".*

Ma, se davvero è diventato così ordinario l'utilizzo di questo strumento, non c'è la tentazione di una "caccia ai bandi" da parte degli enti locali?

*"Questo è indubbiamente un tema: sta alla responsabilità delle Amministrazioni locali capire quali sono le potenzialità e i possibili sviluppi di un bando vinto, senza sovraccaricare il sistema (e sovraccaricarsi) di quelli che restano, ad ogni modo, impegni finanziari oggetto di revisione della Corte dei conti, nonché debiti di noi cittadini. Per fare un esempio: sapere che un gruppo cospicuo di persone, il Como Bike Experience, ha la volontà, le capacità e le idee di avere cura di un'area interessata dal bando è stato senza dubbio un buon punto di partenza per dire "ok, ragioniamo sul bando e proviamo a partecipare". Questo vale per il CBE come per tutte le associazioni e i gruppi di persone che hanno (e avranno) in animo un progetto interessante per la nostra comunità. Non nascondo che, anche qui per fare un esempio, avevamo margini all'interno delle disponibilità del PNRR per valutare l'abbattimento e il totale rifacimento delle scuole e dell'asilo: non serviva e pertanto non si è preso in considerazione l'opportunità, ma mi sembra di poter dire che questo rientri in una normale gestione oculata delle risorse dei cittadini".*



Ormai un buon lotto di progetti e cantieri ha visto la propria conclusione o si avvia alla completa realizzazione: è dunque un tempo maturo anche per ricordare qualche criticità o qualche intoppo. Qualcosa da dichiarare?

*"Da un punto di vista di realizzazione parliamo di piccoli ritardi dovuti al reperimento e ai conseguenti aumenti dei prezzi nei primi tempi post-covid, nello specifico **aumenti dei prezzi delle materie prime**. Fortunatamente il ministero ha messo a disposizione un ulteriore fondo specifico per coprire gli extra-costi (un passo comunque necessario perché in caso contrario tanti cantieri sarebbero rimasti probabilmente incompleti), ma anche questo ha comportato un lavoro di documentazione supplementare. Per i lavori pubblici si sono registrati anche sensibili problemi con gare deserte e pesanti ritardi nell'esecuzione, in relazione alla situazione di imprese in overbooking: per quest'ultima criticità non abbiamo però avuto a Cucciago problematiche significative".*

Però Giovanni...cantieri fa rima con **disagi**. Ci sono effettivamente stati? Come li avete gestiti?

*"Quando parliamo di disagi mi vengono in mente alcuni legittimi mugugni quando, nel corso del primo mandato-Meroni ci siamo concentrati sulla realizzazione del marciapiede sulla **SP27** (via per Cantù) e della riorganizzazione del traffico nelle vie laterali. Disagi, perplessità per una spesa non indifferente ma, a posteriori, ormai abbiamo un po' di anni da prendere in esame per constatare che è stata un'azione opportuna: ora quella che è una importante arteria del nostro territorio è decisamente più sicura, per i pedoni e per gli automobilisti. Forse è anche per il fatto che si è toccato con mano come i disagi siano*

*propedeutici a condizioni più favorevoli negli anni successivi che, devo dire la verità, vediamo una comunità di Cucciago molto disponibile ad affrontare le problematiche temporanee che i cantieri presentano".*

In effetti Cucciago, di questi tempi, sembra tutto un cantiere!

*"Vero, però nella maggior parte dei casi sono cantieri ormai in fase di conclusione. Sono contento di parlare, concludendo il nostro viaggio, del rifacimento del parcheggio di via Spinada e, ovviamente, come il dolce finale, tutto il restyling delle corti del Centro storico. Raccontare il **cantiere di via Spinada** ci permette di spiegare quello che, ad una veloce occhiata, sembra essere solo la sostituzione mangiasoldi del manto stradale. La questione è più complessa: si tratta, anche qui attraverso un bando regionale, di un'opera di **de-impermeabilizzazione**.*

*L'obiettivo è elementare ma sempre più strategico nell'economia urbana dei giorni nostri: far penetrare più acqua piovana nel terreno così da alimentare le falde, limitare il più possibile che l'acqua espulsa dal suolo cementificato finisca nelle fognature. Ecco quindi che, al centro del parcheggio, ci sarà una "rain garden" che raccoglierà l'acqua costituendo al contempo uno spazio verde. Salvaguardare un suolo che, nel corso degli anni, è stato sempre più urbanizzato:*

*Parcheggio Via Spinada:*

*bando regionale de-impermeabilizzazione: tutta l'acqua piovana andrà direttamente nel terreno ad alimentare la falda*

*> Zero allagamenti (simulazione fotografica, il cantiere, in copertina sulla rivista Ingegneria dell'Ambiente)*

 INGENGERIA  
DELL'AMBIENTE



N. 1/2023

 COLORSHADE



notizie riguardanti criticità idrauliche e di drenaggio urbano riempiono le cronache dei media. Responsabilità di ogni comune è "fare la propria parte" e, del resto, è la stessa Regione Lombardia ad incentivare, in questa materia che è considerata sempre più strategica, l'adozione di soluzioni di questo tipo anche per immagazzinare una serie di dati che saranno utili in futuro per la gestione dei nostri territori.

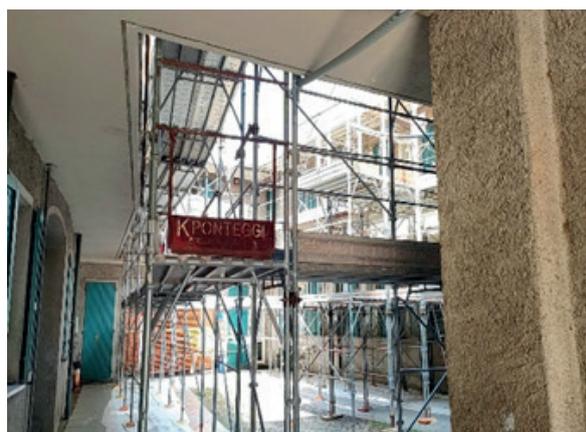
Il cantiere di via Spinada presenta dunque un obiettivo anche di decoro urbano. In questi anni ci siamo concentrati soprattutto su quelle che, per una realtà come Cucciago, sono le "grandi opere": nei prossimi anni vorremmo avere più occhio anche per le piccole situazioni, curando i dettagli che possono rendere ancora più gradevole il nostro paese. E sicuramente concorre ad un obiettivo di "bellezza" anche gli interventi, ancora in atto, del recupero di tre aree del Centro storico. Era dagli anni Ottanta che Corte Castello, Corte Stellazzo e Corte Pedroni non si rifacevano il trucco, con le prime due cui dovrebbero essere tolti i veli prima di Natale. Un restyling (PNNR per Castello e Stellazzo, cofinanziamento Regione-Comune per Pedroni) che non stravolge gli aspetti studiati allora (mantenendo per esempio le scelte del colore), ma che, anche qui, conosce profonde modifiche: viene rifatta la copertura, sostituiti caldaie e serramenti, soprattutto, in via preventiva viene sostituito il cemento-amianto che, nel corso del tempo, avrebbe presentato possibili situazioni di deterioramento".



*Corte Pedroni:  
bando regionale  
+ contributo comunale  
> Ambulatori medici rinnovati ed ampliati,  
eliminazione amianto coperture, nuove facciate,  
riduzione consumi energetici*

*Le Corti del Centro Storico:  
PNNR*

*+ bando regionale  
(Corte Castello e Corte Stellazzo)  
> eliminazione amianto coperture, nuove  
facciate, riduzione consumi energetici  
(l'arrivo della gru e i lavori)*



Finisce la carta, finisce la voce, finisce (per ora) la visita ai cantieri. Quando le idee sono chiare e gli intenti sinceri, ti sembra già di toccare con mano le opere finite. La Cucciago che verrà. Il 2024.

*Alleanza Popolare augura a tutti i cucciaghesi  
Buon Natale e Sereno 2024!*